

# GALLERIA POGGIALI

Presenta

**David Antonio Cruz**

***so you are back again, you are here, and we are here with you***

**23.03. 2023 – 27.05.2023**

**Inaugurazione**

Giovedì 23.03.2023 dalle 18:30 alle 21:00

Galleria Poggiali – Milano

Foro Bonaparte 52 – 20121 Milano

Galleria Poggiali è lieta di presentare nella sua sede milanese, in Foro Bonaparte 52, ***so you are back again, you are here, and we are here with you***, la prima mostra personale in Italia dell'artista americano **David Antonio Cruz** (n. 1974, USA). Con i suoi lavori, David Antonio Cruz esplora le questioni di genere e *queerness*, razziali, la concezione di spazi pubblici e privati e l'invisibilità dei corpi *Brown/Black* attraverso l'uso della ritrattistica e della performance operistica.

*so you are back again, you are here, and we are here with you*, presenta un'intima conversazione visiva dell'amore, del sostegno e del conforto che lega l'artista a Daniel de Jesús, figura centrale della sua poetica e suo collaboratore fin dagli esordi. Personali, biografiche e politiche, le opere di Cruz si confrontano con le lotte imposte alle persone queer e ai corpi *Brown/Black*, offrendo potenti rappresentazioni dell'autenticità come forma di resilienza. *so you are back again* si pone come un'estensione della mostra del 2021 *icutfromtehmiddletogetabetterslice*, che ha esplorato l'idea di "famiglia prescelta": i legami non biologici tra persone queer basati sul sostegno reciproco e sull'amore. Ogni dipinto raffigura la somiglianza della comunità dell'artista. Allo stesso tempo, i ritratti si sforzano di catturare molto di più della rappresentazione fisica delle figure: venerano la struttura complessiva delle relazioni queer, catturate attraverso momenti intimi di contatto, forza, sostegno e celebrazione.

Ambientati in interni lussureggianti e opulenti, i dipinti hanno colori vivaci e rivendicano lo spazio per un'ostinata celebrazione della vita queer. L'atmosfera altamente cromatica di Cruz intreccia moda, cultura pop e riferimenti storici dell'arte, attingendo dai ritratti dell'alta società di John Singer Sargent e dai dipinti di Francis Bacon, collocandoli in ambienti deformati. I soggetti reinterpretano e giocano con pose classiche, accoccolati intimamente su un divano trasfigurato. Rivestiti di arazzi e tappezzerie, i mobili giocano con un senso di decadenza e lusso, richiamando il romanticismo visto attraverso i dipinti vittoriani, rococò e dei primi dipinti americani. In contrasto con il primo, i soggetti di Cruz sono invitati a posare in opposizione alle norme sociali come forma di resistenza e gioco, sfidando l'atto di posare.

In contrasto con i dipinti luminosi e celebrativi dell'artista, i disegni monocromatici di Cruz creano uno spazio intimo e meditativo che, sebbene quasi inquietante, è incantevole da ammirare. Silhouettes di forme organiche provenienti da specifiche regioni geografiche degli Stati Uniti sono combinate con delicati rendering a matita di cera dei soggetti familiari scelti, e della flora della campagna di Porto Rico. Cruz incorpora la Ceiba, un albero originario del Messico, dei Caraibi e dell'Africa occidentale, come motivo di base per indicare le radici forti e profonde della sua famiglia prescelta e per connettersi ai suoi ricordi. Vede i disegni come un momento di meditazione o di lettura più lenta delle opere lussureggianti, quasi come se fossero i due lati di un LP o di un disco. Le opere parlano la stessa lingua ma con una risonanza e una melodia diversa, costringendo lo spettatore a coinvolgersi più profondamente.

**David Antonio Cruz** (1974, Filadelfia) ha conseguito il BFA in pittura al Pratt Institute e il MFA alla Yale University. Ha anche frequentato la Skowhegan School of Painting and Sculpture e ha completato il programma AIM al Bronx Museum di New York. Recenti residenze e borse di studio includono LMCC Workspace Residency, New York (2015); Gateway Project Spaces, Newark, NJ (2016); Residenza BRIC Workspace, Brooklyn (2018); Neubauer Faculty Fellowship, Tufts University, Boston (2018); e il Joan Mitchell Foundation Painters & Sculptors Award (2018). Il lavoro di Cruz è stato incluso in importanti mostre: il Smithsonian National Portrait Gallery, Washington, D.C (2014); El Museo del Barrio, New York (2016); la Ford Foundation, New York (2019); il Brooklyn Museum (2019); il McNay Art Museum, San Antonio (2019); il Smithsonian National Portrait Gallery (2020); il Michele and Donald D'Amour Museum of Fine Arts (2020/2021); il Mildred Lane Kemper Art Museum (2021/2022); il Block Museum at Northwestern (2022) e l'ICA di Boston (2022), Cruz ha presentato performance a Performa 13, New York (2013); e High Line, New York (2015). Le prossime mostre personali includono: Halsey Institute of Contemporary Art Charleston, SC (2024); Wave Hill Public Garden and Cultural Center, Bronx, NY (2024).

Cruz vive e lavora a New York, dove è professore di arti visive presso la School of Visual Arts della Columbia University, NY.

Per ulteriori informazioni:

**IC Insight Communications**

Silvana Regazzoni – Silvia Bassoli

[icart@insightcommunications.cc](mailto:icart@insightcommunications.cc)

+39 02 58177001

[www.galleriapoggiali.com](http://www.galleriapoggiali.com)